



**Situazione economica e patrimoniale  
al 30 settembre 2015  
di SEAT Pagine Gialle S.p.A.  
ai sensi dell'art. 2501-quater c.c.**

## **Sommario**

<b>Situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 2015 di SEAT Pagine Gialle Italia S.p.A. ai sensi degli artt. 2501-quater c.c.</b>	Premesse	2
	Schemi contabili	4
	Principi contabili e note esplicative	10

## Premesse

In data 9 settembre 2015 la Società ha reso noto di essere stata informata dell'avvenuto perfezionamento, in pari data, del conferimento in Italiaonline S.p.A. della partecipazione detenuta da GL Europe Luxembourg S.à. r.l. (di seguito, "Avenue") e dai fondi gestiti da GoldenTree Asset Management LP (di seguito, i "Fondi GoldenTree"), corrispondente a n. 34.619.965.094 azioni ordinarie Seat, rappresentative del 53,87% circa del capitale sociale ordinario di Seat (di seguito, il "Conferimento"). A seguito dell'esecuzione del Conferimento, Italiaonline, di concerto con Libero Acquisition S.à r.l., Avenue e i Fondi GoldenTree, ha promosso un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (di seguito, l'"Offerta") avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Seat - dedotte le n. 34.919.955.094 azioni ordinarie Seat possedute da Italiaonline alla data odierna, rappresentative del 54,34% circa del capitale sociale ordinario di Seat (pari alla somma delle azioni oggetto del Conferimento e delle ulteriori n. 299.990.000 azioni ordinarie Seat già detenute da Italiaonline alla data odierna) - ai sensi e per gli effetti degli articoli 106, comma primo, e 109 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il "TUF"). Pertanto, è stato reso disponibile sul sito della Società il comunicato ex art. 102, comma primo, del TUF, pubblicato in pari data da Italiaonline.

In data 11 settembre 2015 Italiaonline S.p.A. (l'"Offerente") ha presentato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), e dell'articolo 37-ter del Regolamento Emittenti – e Borsa Italiana S.p.A. il documento di offerta (il "Documento di Offerta") destinato alla pubblicazione relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del TUF (l'"Offerta") promossa dall'Offerente, di concerto con Libero Acquisition S.à r.l., GL Europe Luxembourg S.à r.l., GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., GoldenTree SG Partners L.P., GT NM L.P. e San Bernardino County Employees Retirement Association, sulla totalità delle azioni ordinarie di Seat Pagine Gialle S.p.A. (l'"Emittente"), dedotte le n. 34.919.955.094 azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentative del 54,34% circa delle azioni ordinarie dell'Emittente, possedute dall'Offerente alla data. In data 25 settembre 2015 Italiaonline S.p.A. (l'"Offerente") ha reso noto che con delibera n. 19387 del 24 settembre 2015, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha approvato il documento di offerta destinato alla pubblicazione.

L'offerta pubblica di acquisto, promossa da Italiaonline in data 5 ottobre, è terminata in data 23 ottobre con un ammontare di azioni portate in adesione pari a 15.581.005.605 pari al 24,24% circa del totale delle azioni ordinarie di Seat Pagine Gialle. In considerazione del raggiungimento da parte di Italiaonline di una partecipazione superiore ai due terzi delle azioni ordinarie di Seat Pagine Gialle S.p.A., i termini del periodo di adesione sono stati riaperti per cinque giorni di Borsa, e precisamente per le sedute del 2, 3, 4, 5 e 6 novembre 2015.

Facendo seguito a quanto comunicato in data 6 novembre 2015, in data 9 novembre 2015 Italiaonline S.p.A. ha comunicato che si è conclusa la riapertura dei termini (la "Riapertura dei Termini") del periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del TUF (l'"Offerta") promossa da Italiaonline promossa dall'Offerente, di concerto con Libero Acquisition S.à r.l., GL Europe Luxembourg S.à r.l., GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., GoldenTree SG Partners L.P., GT NM L.P. e San Bernardino County Employees Retirement Association (congiuntamente, le "Persone che Agiscono di Concerto").

Sulla base dei risultati definitivi della Riapertura dei Termini comunicati da Banca IMI S.p.A., in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, durante la Riapertura dei Termini risultano portate in adesione all'Offerta n. 1.057.902.965 Azioni, pari al 3,60% circa delle Azioni oggetto dell'Offerta e all'1,65% circa delle azioni ordinarie della Società e del capitale sociale della Società, per un controvalore complessivo (calcolato sulla base del corrispettivo di Euro 0,0039) di Euro 4.125.821,56.

I risultati definitivi coincidono con i risultati provvisori comunicati in data 6 novembre 2015

Si segnala che nel corso della Riapertura dei Termini né l'Offerente né le Persone che Agiscono di Concerto hanno effettuato, direttamente o indirettamente, acquisti aventi a oggetto azioni al di fuori dell'Offerta. Il pagamento del Corrispettivo dovuto ai titolari delle Azioni portate in adesione durante la Riapertura dei Termini sarà pagato agli aderenti all'Offerta in data 13 novembre 2015, corrispondente al quinto giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno della

Riapertura dei Termini, a fronte del contestuale trasferimento del diritto di proprietà sulle azioni a favore dell'Offerente. L'Offerente, tenuto conto delle azioni portate in adesione all'Offerta, anche nel corso della Riapertura dei Termini, e delle azioni ordinarie dell'Emittente già direttamente detenute dallo stesso alla data di avvio dell'Offerta medesima (n. 34.919.955.094 azioni ordinarie, rappresentative del 54,34% circa delle azioni ordinarie dell'Emittente e del capitale sociale dell'Emittente), verrà a detenere complessive n. 51.558.863.664 azioni ordinarie dell'Emittente, pari all'80,23% circa delle azioni ordinarie dell'Emittente e del capitale sociale dell'Emittente. Alla luce del mancato raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore al 90% delle azioni ordinarie dell'Emittente, non sussistono alla data odierna i presupposti legali richiesti per (i) procedere al ripristino del flottante sufficiente ad assicurare un regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e (ii) l'adempimento da parte dell'Offerente dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF. E' in ogni caso intenzione dell'Offerente mantenere un adeguato livello del flottante sia all'esito dell'Offerta, sia all'esito della prospettata fusione tra l'Offerente e l'Emittente.

In data 23 ottobre 2015, i Consigli di Amministrazione di Italiaonline S.p.A. ("**Italiaonline**") e di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ("**SEAT**") hanno approvato l'avvio del processo di fusione inversa per incorporazione di Italiaonline nella controllata SEAT (la "**Fusione**").

### **Presentazione dei dati contabili**

I dati economici e finanziari dei primi nove mesi 2015 non sono comparabili con quelli dei primi nove mesi del 2014 a seguito della fusione per incorporazione in Seat Pagine Gialle S.p.A. della sua controllata totalitaria operativa Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. divenuta efficace in data 1° novembre 2014.

## ➤ Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di SEAT Pagine Gialle S.p.A. al 30 settembre 2015

### Attivo

	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni	Note
<b>(migliaia di euro)</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Attività immateriali con vita utile indefinita	-	-	-	
Attività immateriali con vita utile definita	106.293	115.027	(8.734)	(6)
Immobili, impianti e macchinari	5.452	7.884	(2.432)	(7)
Beni in leasing finanziario	6.821	24.777	(17.956)	(8)
Partecipazioni	10.390	17.037	(6.647)	(9)
Altre attività finanziarie non correnti	2.153	869	1.284	(10)
Attività nette per imposte anticipate	-	-	-	(27)
Altre attività non correnti	6.224	5.105	1.119	(13)
<b>Totale attività non correnti (A)</b>	<b>137.333</b>	<b>170.699</b>	<b>(33.366)</b>	
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	5.489	3.599	1.890	(11)
Crediti commerciali	143.317	177.398	(34.081)	(12)
Attività fiscali correnti	22.425	22.227	198	(27)
Altre attività correnti	51.898	48.286	3.612	(13)
Attività finanziarie correnti	12.052	11.594	458	(16)
Disponibilità liquide	114.489	107.202	7.287	(16)
<b>Totale attività correnti (B)</b>	<b>349.670</b>	<b>370.306</b>	<b>(20.636)</b>	
<b>Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(28)</b>
<b>Totale attivo (A+B+C)</b>	<b>487.003</b>	<b>541.005</b>	<b>(54.002)</b>	

## Passivo

	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni	Note
<b>(migliaia di euro)</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	20.000	20.000	-	(14)
Riserva sovrapprezzo azioni	117.155	117.155	-	(14)
Riserva legale	4.000	4.000	-	
Riserva di utili (perdite) attuariali	(1.045)	(1.392)	347	(14)
Disavanzo fusione	-	(1.340.610)	1.340.610	
Altre riserve	3.732	(984)	4.716	(14)
Utile (perdita) a nuovo e di esercizi precedenti	37.481	(12.204)	49.685	(14)
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.346)	1.390.295	(1.403.641)	
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>167.977</b>	<b>176.260</b>	<b>(8.283)</b>	
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie non correnti	8.035	32.344	(24.309)	(16)
Fondi non correnti relativi al personale	10.849	13.054	(2.205)	(18)
Imposte differite nette	20.575	20.740	(165)	(27)
Altre passività non correnti	35.518	27.018	8.500	(19)
<b>Totale passività non correnti (B)</b>	<b>74.977</b>	<b>93.156</b>	<b>(18.179)</b>	
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie correnti	4.526	12.601	(8.075)	(16)
Debiti commerciali	100.211	90.567	9.644	(21)
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	102.868	128.602	(25.734)	(21)
Fondi per rischi ed oneri correnti	32.668	26.356	6.312	(20)
Debiti tributari correnti	3.776	13.213	(9.437)	(27)
<b>Totale passività correnti (C)</b>	<b>244.049</b>	<b>271.339</b>	<b>(27.290)</b>	
<b>Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (D)</b>	<b>-</b>	<b>250</b>	<b>(250)</b>	<b>(28)</b>
<b>Totale passività (B+C+D)</b>	<b>319.026</b>	<b>364.745</b>	<b>(45.719)</b>	
<b>Totale passivo (A+B+C+D)</b>	<b>487.003</b>	<b>541.005</b>	<b>(54.002)</b>	

## ➤ Conto economico di SEAT Pagine Gialle S.p.A. dei primi 9 mesi 2015

(migliaia di euro)	Settembre 2015	Settembre 2014	Variazioni		Note
			Assolute	%	
Ricavi delle vendite	1.828	-	1.828	n.s.	(22)
Ricavi delle prestazioni	268.492	5.373	263.119	n.s.	(22)
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>270.320</b>	<b>5.373</b>	<b>264.947</b>	<b>n.s.</b>	<b>(22)</b>
Altri ricavi e proventi	12.050	451	11.599	n.s.	(23)
<b>Totale ricavi</b>	<b>282.370</b>	<b>5.824</b>	<b>276.546</b>	<b>n.s.</b>	
Costi per materiali	(12.100)	-	(12.100)	n.s.	(23)
Costi per servizi esterni	(186.376)	(1.476)	(184.900)	n.s.	(23)
Costo del lavoro	(42.519)	(1.561)	(40.958)	n.s.	(23)
Stanziamenti rettificativi	(11.452)	-	(11.452)	n.s.	(12;13)
Stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri	(1.827)	-	(1.827)	n.s.	(20)
Oneri diversi di gestione	(1.084)	(169)	(915)	n.s.	(23)
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>27.012</b>	<b>2.618</b>	<b>24.394</b>	<b>n.s.</b>	
Ammortamenti e svalutazioni	(28.874)	-	(28.874)	n.s.	(6-8)
Oneri netti di natura non ricorrente	25.628	(3.301)	28.929	n.s.	(23)
Oneri netti di ristrutturazione	(32.311)	-	(32.311)	n.s.	(23)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(8.545)</b>	<b>(683)</b>	<b>(7.862)</b>	<b>n.s.</b>	
Oneri finanziari	(4.538)	(33)	(4.505)	n.s.	(24)
Proventi finanziari	1.189	28	1.161	n.s.	(24)
Proventi netti da concordato	5.887	-	5.887		
Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione di partecipazioni	(7.302)	-	(7.302)	n.s.	(10)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(13.309)</b>	<b>(688)</b>	<b>(12.621)</b>	<b>n.s.</b>	
Imposte sul reddito	(259)	(853)	594	69,6	(27)
<b>Utile (perdita) da attività in funzionamento</b>	<b>(13.568)</b>	<b>(1.541)</b>	<b>(12.027)</b>	<b>n.s.</b>	
Utile (perdita) nette da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	222	-	222	n.s.	(28)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(13.346)</b>	<b>(1.541)</b>	<b>(11.805)</b>	<b>n.s.</b>	

## ➤ Conto economico complessivo di SEAT Pagine Gialle S.p.A. dei primi 9 mesi 2015

	Settembre 2015	Settembre 2014
<b>(migliaia di euro)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(13.346)</b>	<b>(1.541)</b>
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) attuariale	347	(5)
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	347	(5)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) derivanti dalla valorizzazione warrant	4.716	-
Altri movimenti	-	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	4.716	-
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>5.063</b>	<b>(5)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>(8.283)</b>	<b>(1.546)</b>

## ➤ Rendiconto finanziario di SEAT Pagine Gialle S.p.A. dei primi 9 mesi 2015

	9 mesi 2015	9 mesi 2014	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio</b>			
Risultato operativo	(8.545)	(683)	(7.862)
Ammortamenti e svalutazioni	28.874	-	28.874
(Plusvalenza) minusvalenza da realizzo attivi non correnti	(8)	-	(8)
Variazione del capitale circolante	7.267	(3.417)	10.684
Imposte pagate	(3.910)	(519)	(3.391)
Variazione passività non correnti e altri movimenti	12.276	(50)	12.326
<b>Flusso monetario da attività d'esercizio (A)</b>	<b>35.954</b>	<b>(4.669)</b>	<b>40.623</b>
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>			
Investimenti in attività immateriali con vita utile definita	(16.828)	-	(16.828)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(368)	-	(368)
Investimenti in partecipazioni e altri investimenti finanziari	(2.912)	290	(3.202)
Realizzi per cessione di attività non correnti	23	-	23
<b>Flusso monetario da attività d'investimento (B)</b>	<b>(20.085)</b>	<b>290</b>	<b>(20.375)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(1.854)	-	(1.854)
Pagamento/incasso interessi e oneri/proventi finanziari netti	474	(2)	476
Variazione di altre attività e passività finanziarie	(7.202)	4.378	(11.580)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento (C)</b>	<b>(8.582)</b>	<b>4.376</b>	<b>(12.958)</b>
<b>Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute (D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)</b>	<b>7.287</b>	<b>(3)</b>	<b>7.290</b>
<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>107.202</b>	<b>3</b>	<b>107.199</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>114.489</b>	<b>-</b>	<b>114.489</b>

## ➤ Movimenti di patrimonio netto di SEAT Pagine Gialle S.p.A. dal 31.12.2014 al 30.09.2015

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di (utili) e perdite attuariali	Disavanzo da fusione	Altre riserve	Utile/perdita a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
<b>(migliaia di euro)</b>									
<b>Al 31.12.2014</b>	<b>20.000</b>	<b>117.155</b>	<b>4.000</b>	<b>(1.392)</b>	<b>(1.340.610)</b>	<b>(984)</b>	<b>(12.204)</b>	<b>1.390.295</b>	<b>176.260</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	1.340.610	-	49.685	(1.390.295)	-
Utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	-	347	-	4.716	-	(13.346)	<b>(8.283)</b>
<b>Al 30.09.2015</b>	<b>20.000</b>	<b>117.155</b>	<b>4.000</b>	<b>(1.045)</b>	<b>-</b>	<b>3.732</b>	<b>37.481</b>	<b>(13.346)</b>	<b>167.977</b>

## 1. Informazioni societarie

Seat Pagine Gialle S.p.A. è una società per azioni quotata alla Borsa valori di Milano.

La Società ha sede in Torino Corso Morata 22, capitale sociale di € 20.000.000 (€ 450.266 migliaia al 31 dicembre 2013).

Gli esercizi sociali chiudono al 31 dicembre di ogni anno; il presente bilancio si riferisce al periodo 1 gennaio – 30 settembre 2015.

Seat Pagine Gialle S.p.A. (unitamente al gruppo alla stessa facente capo, “Seat” o “Società”) è una Local Internet Company fortemente radicata sul territorio italiano che, accanto ai tradizionali servizi di visibilità cartacei e telefonici, offre alle imprese un supporto a 360 gradi per promuovere la propria attività su Internet, attraverso un network di agenzie (le SEAT *media agency*). I servizi di web marketing di Seat spaziano dalla costruzione e gestione di siti Internet ottimizzati anche per l’uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, dalle attività inerenti la visibilità nel Web ai servizi di e-commerce e web marketing, alla gestione della presenza sui social network. Inoltre, offre visibilità su mezzi di terzi, digitali, TV, radio, cinema in partnership con operatori specializzati.

## 2. Criteri di redazione

La situazione economica e patrimoniale di Seat Pagine Gialle S.p.A. è stata redatto in conformità alle disposizioni del D.L. 28 febbraio 2005, n. 38 applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board ed omologati dall’Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC) e nel rispetto della normativa Consob in materia.

Seat Pagine Gialle S.p.A. ha adottato gli IAS/IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002.

La situazione economica e patrimoniale di Seat Pagine Gialle S.p.A. è stata redatto in base al principio del costo storico, tranne che per le attività finanziarie destinate alla vendita, iscritte al valore equo (fair value).

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1. In particolare:

- il *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria* è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente” e con l’evidenza, in due voci separate, delle “Attività/passività non correnti cessate/destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5;
- il *conto economico* è predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business di Seat Pagine Gialle S.p.A. ed è conforme alle modalità di reporting interno. Inoltre, le risultanze economiche delle attività in funzionamento sono separate da “l’utile (perdita) netto derivante dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5. Secondo quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati specificatamente identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, evidenziando il loro effetto sul risultato operativo della gestione.  
Nei proventi e oneri non ricorrenti vengono incluse quelle fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, quali ad esempio:
  - costi per riorganizzazione aziendale;
  - consulenze dal contenuto fortemente strategico di natura straordinaria (principalmente costi connessi alla procedura di concordato preventivo in continuità);
  - costi legati alla cessazione dalla carica di amministratori e direttori di funzione;
- il *conto economico complessivo* indica le voci di costo e/o ricavo non ancora transitate a conto economico con effetto sul patrimonio netto alla data di chiusura dell’esercizio;

- il *rendiconto finanziario* è predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7, evidenziando separatamente i flussi finanziari derivanti dall’attività d’esercizio, di investimento, finanziaria e dalle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.  
Il denaro e i mezzi equivalenti presenti in bilancio comprendono denaro, assegni, scoperti bancari e titoli a breve termine prontamente convertibili in valori di cassa.  
I flussi finanziari relativi all’attività d’esercizio sono presentati rettificando il risultato operativo dell’esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, di qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento, finanziaria, o relativa alle attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute.
- il *prospetto di movimentazione del patrimonio netto* che illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto relative a:
  - destinazione dell’utile d’esercizio della Capogruppo;
  - composizione dell’utile (perdita) complessivo;
  - effetto derivante da errori o eventuali cambiamenti di principi contabili.

I dati sono presentati in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

La situazione economica e patrimoniale di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 30 settembre 2015 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2015.

In base a quanto previsto dall’art.3 comma 2 del D.P.C.M. 10 dicembre 2008, la Seat Pagine Gialle S.p.A., essendo quotata nei mercati regolamentati, è esonerata dall’obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL.

## **2.1 Valutazione sulla continuità aziendale**

La situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 2015 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Seat Pagine Gialle S.p.A. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi).

## **2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili**

La redazione della situazione economica e patrimoniale e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l’effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritte e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e pratiche errore, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### 3. Principi contabili non ancora applicabili e/o di recente omologazione da parte della Commissione Europea

#### 3.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC applicabili dal 1° gennaio 2015

In data 18 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 1361-2014 che ha recepito a livello comunitario alcuni Miglioramenti agli IFRS per il periodo 2011-2013.

I miglioramenti riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- “Modifica all’IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*”; la modifica chiarisce che l’IFRS 3 non si applica, nel bilancio del *joint arrangement*, per la rilevazione contabile della creazione di ogni tipo di *joint arrangement* (IFRS 11);
- “Modifica all’IFRS 13 – *Valutazione del fair value*”; la modifica chiarisce che l’eccezione prevista dal principio di valutare le attività e le passività finanziarie basandosi sull’esposizione netta di portafoglio si applica anche a tutti i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 39/IFRS 9 anche se non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 per essere classificati come attività/passività finanziarie;
- “Modifica allo IAS 40 – *Investimenti immobiliari*”.

Le modifiche - che sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 – non comportano effetti significativi sulla situazione economica e patrimoniale di Seat Pagine Gialle S.p.A..

In data 17 dicembre 2014 è stato emesso il Regolamento UE n. 28-2015 che ha recepito a livello comunitario alcuni Miglioramenti agli IFRS per il periodo 2010-2012. In particolare, per quanto riguarda dette modifiche si segnala:

- “Modifica all’IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*”: la modifica consiste nella precisazione di alcune caratteristiche delle condizioni di maturazione;
- “Modifica all’IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali*”: la modifica chiarisce le modalità di contabilizzazione del “*corrispettivo potenziale*” in un’aggregazione aziendale;
- “Modifica all’IFRS 8 - *Settori operativi*”: la modifica introduce un’ulteriore informativa da presentare in bilancio circa le modalità di aggregazione dei settori operativi;
- “Modifica allo IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari* (Metodo della rideterminazione del valore - rideterminazione proporzionale del fondo ammortamento);
- “Modifica allo IAS 24 - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* (Dirigenti con responsabilità strategiche);
- “Modifica allo IAS 38 – *Attività immateriali* (Metodo della rideterminazione del valore - rideterminazione proporzionale dell’ammortamento accumulato).

Le modifiche - che sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 – non comportano effetti significativi sulla situazione economica e patrimoniale di Seat Pagine Gialle S.p.A..

Si segnala inoltre, che a partire dal 1° gennaio 2015 sono state recepite le modifiche allo IAS 19 - Benefici per i dipendenti, piani a Benefici Definiti, contributi da dipendenti emessi dal Regolamento UE n. 29-2015 in data 17 dicembre 2014. In particolare, dette modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come rilevare i contributi versati dai dipendenti nell’ambito di un piano a benefici definiti.

#### 3.2 Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora recepiti dalla UE

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni sono stati emessi dallo IASB, ma non sono ancora stati recepiti dalla UE:

- IFRS 14 (*Regulatory Deferral Accounts* - Contabilizzazione differita di attività regolamentate): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;

- Contabilizzazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto (Modifiche all'IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Modifiche allo IAS 16 (*Immobili, Impianti e macchinari*) e allo IAS 38 (*Attività Immateriali*) - Chiarimento sui metodi di ammortamento applicabili alle attività immateriali e materiali: applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Modifiche all'IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*) e allo IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate e joint venture*): Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua collegata/joint venture: applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2012–2014): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Modifiche a IFRS 12, IFRS 10 e IAS 28 (*Entità d'investimento - Eccezione al consolidamento*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016;
- Modifiche allo IAS 1 (*Iniziative sull'informativa di bilancio*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2016.
- IFRS 15 (*Revenue from Contracts with Customers*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2017;
- IFRS 9 (*Strumenti finanziari*): applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2018.

## 4. Criteri di valutazione

### Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte ad *impairment test* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

In dettaglio, i criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- *attività immateriali "marketing related"*: Customer Relationship e Database, iscritti a seguito della parziale allocazione di disavanzi da fusione o del differenziale tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito, sono ammortizzati, in quote costanti, su un arco temporale compreso tra 4 anni e 10 anni, tenuto conto della vita utile dello stesso
- *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi;
- *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi;
- *costi per l'acquisizione di software applicativo*: vengono ammortizzati su base triennale;
- *altri costi capitalizzati*: vengono ammortizzati su di un arco temporale variabile tra 3 e 5 anni.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come la differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I *costi di ricerca* sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I *costi di sviluppo*, sostenuti in relazione a un determinato progetto, sono capitalizzati solo quando è possibile dimostrare la capacità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, nonché l'intenzione di completare detta attività per usarla o venderla. Occorre, inoltre, poter dimostrare le

modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo, decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Le **attività immateriali con vita utile indefinita** si riferiscono all'avviamento. L'avviamento a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato al costo ovvero, se acquisito tramite operazioni di aggregazioni aziendali al valore quo alla data di acquisizione, in quanto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo, decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate: esso viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che sia stata subita una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*), secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzioni di valore di attività*).

### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore cumulate.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di manutenzione sostenuti per il mantenimento dell'efficienza dei cespiti sono spesati nell'esercizio in cui si manifestano.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento ai cespiti alienati nel corso dell'esercizio, si procede al calcolo degli ammortamenti per la quota afferente il periodo di disponibilità dei beni stessi, ad esclusione dei beni acquistati nell'esercizio stesso.

### Beni in locazione

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritte come attività al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale di tutti i pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

### Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio SEAT Pagine Gialle valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la Società effettua una stima del valore recuperabile. Il *valore recuperabile* è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale

attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore.

## Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse che sono soggette almeno una volta l'anno a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore. Dette quote di svalutazione sono iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di partecipazioni" nel momento in cui sono determinate.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel "fondo rischi ed oneri su partecipate", nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in euro ai cambi storici di acquisizione e di sottoscrizione.

## Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, eventualmente aumentato degli oneri accessori.

SEAT Pagine Gialle S.p.A. determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati di attività finanziarie (cioè le operazioni di compravendita con consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio) sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la Società assume l'impegno di acquistare tali attività.

Le attività finanziarie includono:

- tra le *attività finanziarie al valore equo rilevate a conto economico* la categoria delle *attività finanziarie detenute per la negoziazione* che comprende le attività finanziarie acquisite a fini di vendita nel breve termine. Sono valutate a valore equo. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico;
- *investimenti detenuti fino alla scadenza*: sono quelle attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, caratterizzate da pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, classificate in questa categoria quando vi è l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Sono iscritte al *fair value* e successivamente valutate con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento;
- *finanziamenti e crediti*: sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati su un mercato attivo. Tali attività sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, secondo il metodo del tasso effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento;
- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle precedenti categorie. Comprendono, in particolare, le quote di partecipazione in imprese diverse dalle imprese controllate, collegate e

dalle joint-venture. Sono valutate al valore equo, sulla base di stime interne, e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando tali attività non sono contabilmente eliminate o non si accerti che hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento cumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista e a breve termine, comunque con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

### **Debiti finanziari**

I debiti finanziari sono iscritti in base al criterio del costo ammortizzato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di merci o servizi prodotti o commercializzati dalla Società, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. Sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti, accantonato sulla base delle stime del rischio di inesigibilità dei crediti in essere a fine esercizio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono rilevati quando, in presenza di un'obbligazione nei confronti di terzi legale od implicita, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico nell'esercizio in cui sono avvenute.

Nel caso di fondi rischi a fronte di rischi futuri – oltre 12 mesi – la passività, se significativa, è attualizzata ad un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'incremento dei fondi dovuti al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

### **Benefici a dipendenti**

#### **Piani pensionistici**

SEAT Pagine Gialle S.p.A. riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzione definita, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui svolge le proprie attività. I piani pensionistici a benefici definiti sono basati sulla vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani e sulla remunerazione da loro percepita nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Le attività destinate a finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti ed il relativo costo annuo rilevato a conto economico sono valorizzati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati immediatamente in bilancio nell'esercizio in cui si verificano, movimentando in contropartita la "Riserva per utili (perdite) attuariali" di patrimonio netto.

Le passività maturate sono esposte al netto delle attività destinate a finanziarne la futura erogazione.

I pagamenti a fronte di piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico, come costo, quando effettuati.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, nella misura in cui continua a costituire un'obbligazione dell'azienda, è considerato un piano a benefici definiti ed è contabilizzato secondo quanto previsto per gli altri piani a benefici definiti.

### **Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute – gruppi in dismissione**

Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute – gruppi in dismissione si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita. In conformità agli IFRS, i dati vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci di stato patrimoniale: "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute"/"Passività direttamente correlate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute";
- in una specifica voce del conto economico: "Utile (perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute".

### **Rilevazione dei ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri devono essere rispettati per l'imputazione a conto economico dei ricavi:

- *vendita di beni*: il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene;
- *prestazione di servizi*: i ricavi relativi a prestazioni di servizi sono riconosciuti in funzione della loro maturazione;
- *interessi*: sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo;
- *dividendi*: sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra più esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui i contributi siano correlati ad un'attività, il loro valore equo è iscritto a stato patrimoniale come posta rettificativa del valore contabile del bene.

## Imposte sul reddito

### Imposte correnti

Le imposte sul reddito correnti, rilevate nel conto economico, sono conteggiate in base alle aliquote in vigore alla data di predisposizione del bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e sono conteggiate applicando le aliquote fiscali in vigore.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri diversi di gestione.

### Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate alla fine di ogni esercizio usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati in bilancio alla fine dell'esercizio precedente.

Le *imposte differite passive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili risultanti alla data dell'ultimo bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e le passività e i valori riportati in bilancio.

Le *imposte differite attive* sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Fanno eccezione:

- le imposte differite derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione diversa da un'aggregazione aziendale, che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sul risultato d'esercizio calcolato a fini fiscali;
- le differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate e collegate nel caso in cui il rigiro di tali differenze può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Il valore delle imposte differite attive iscritte all'inizio dell'esercizio viene riesaminato a fine esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile la possibilità di utilizzare tale attivo in futuro. Le imposte differite attive non iscritte sono riesaminate con periodicità annuale ed iscritte nella misura in cui diventa probabile la possibilità di utilizzarle in futuro.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

### Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività immateriali e materiali sono rilevati in bilancio al netto dell'imposta sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui tale imposta, applicata all'acquisto di beni o servizi:

- risulti indetraibile, conseguentemente essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività immateriale o materiale o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e/o debiti che vengono esposti in bilancio includendo il valore dell'imposta stessa.

L'ammontare netto dell'imposta sul valore aggiunto è incluso in bilancio tra i crediti o debiti tributari a seconda che sia da recuperare o da pagare all'Erario.

## Risultato per azione

Il risultato per azione ordinaria è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

## 5. Impairment test

A seguito delle svalutazioni effettuate nel bilancio 2014 in esecuzione dei test di *impairment*, al 30 settembre 2015 risultano iscritte attività immateriali a vita utile definita, in particolare riferite al *Customer Relationship* pari a € 21.970 e ai Marchi pari a € 45.823 migliaia.

Per quanto riguarda le attività immateriali a vita utile definita, ai sensi dello IAS 36 la verifica per riduzione di valore per le attività immateriali oggetto di *impairment test* deve essere effettuata ad ogni chiusura di trimestre, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano farne presumere una riduzione; in particolare nel valutare se un'attività possa aver subito una perdita di valore occorre considerare informazioni di fonte esterna e interna.

A tal fine, va evidenziato che le suddette attività immateriali sono ammortizzate al fine di reperire in via sistematica il loro deperimento nel tempo, sicché eventuali ulteriori svalutazioni per *impairment* si potrebbero verificare solo in presenza di andamenti fortemente negativi dei flussi previsionali e dei parametri operativi su cui si basa la loro valutazione.

Al 30 settembre 2015, dall'andamento di mercato dei tassi di interesse e degli altri parametri finanziari non emergono indicazioni che possano far presumere esigenze di *impairment*. Analogamente per Seat Pagine Gialle S.p.A., nei cui attivi è iscritto il *Customer Relationship* per € 21.970 e i Marchi per € 45.823 migliaia gli andamenti consuntivi dei primi nove mesi dei principali indicatori economici e finanziari confermano le corrispondenti previsioni.

Da quanto sopra non sono emersi specifici eventi o circostanze che facciano presumere una riduzione di valore di tali attività immateriali e non sono stati pertanto eseguiti i relativi test di *impairment* in sede di predisposizione della situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 2015.

Tali andamenti saranno comunque monitorati attentamente nei prossimi mesi onde rilevare tempestivamente elementi che possano determinare l'esigenza di eseguire i test di *impairment*.

## 6. Attività immateriali con vita utile definita

	Attività immateriali marketing related	9 mesi 2015		Totale
		Software	Altre attività immateriali	
<b>(migliaia di euro)</b>				
Costo	79.195	295.308	72.503	447.006
Fondo ammortamento	(54.841)	(257.354)	(19.784)	(331.979)
<b>Valore netto iniziale</b>	<b>24.354</b>	<b>37.954</b>	<b>52.719</b>	<b>115.027</b>
- Investimenti	-	14.245	2.583	16.828
- <i>Investimenti</i>	-	13.063	1.232	14.295
- <i>Capitalizzazione costo del lavoro</i>	-	1.182	1.351	2.533
- Dismissioni	-	-	-	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(2.384)	(20.137)	(3.041)	(25.562)
- Altri movimenti	-	2.937	(2.937)	-
<b>Valore netto finale</b>	<b>21.970</b>	<b>34.999</b>	<b>49.324</b>	<b>106.293</b>
<i>di cui:</i>				
Costo	79.195	311.095	72.079	462.369
Fondo ammortamento	(57.225)	(276.096)	(22.755)	(356.076)

Le attività immateriali con vita utile definita sono costituite da:

- *attività immateriali marketing related*, si riferiscono al *Customer Relationship* e sono pari a € 21.970 migliaia al 30 settembre 2015;

- *software*, di € 34.999 migliaia al 30 settembre 2015. Il software include i costi per l'acquisto da terzi e la realizzazione interna di programmi in proprietà ed in licenza d'uso utilizzati principalmente per migliorare sistemi di erogazione Web e Mobile e per sostenere le nuove offerte commerciali in ambito *internet&mobile*;
- *altre attività immateriali*, di € 49.324 migliaia al 30 settembre 2015 includono principalmente per € 45.823 migliaia i Marchi relativi alla valorizzazione del brand PagineGialle e PagineBianche oltre che attività immateriali in sviluppo per € 3.372 migliaia relative principalmente a progetti software sviluppati internamente non ancora entrati in esercizio.

Gli investimenti nei primi 9 mesi 2015 ammontano a € 16.828 migliaia relativi principalmente a sono relativi principalmente a: *i)* migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile in particolare per l'aggiornamento in tempo reale dei contenuti e la loro pubblicazione, per il miglioramento degli algoritmi di ricerca e per l'individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei portali web della Società; *ii)* migliorie evolutive di prodotti Web principalmente relativi all'ottimizzazione del *concept* grafico per utilizzo attraverso mobile, agli sviluppi per nuova gamma Siti per le evolutive su offerte Custom Grandi Clienti; *iii)* migliorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote annue di ammortamento utilizzate ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni immateriali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Attività immateriali marketing related	7-10%
Software	33-50%
Altre attività immateriali	20%

## 7. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari ammonta a € 5.452 migliaia al 30 settembre 2015, al netto dei relativi fondi di ammortamento pari a € 48.010 migliaia

Sono così analizzabili

	9 mesi 2015			Totale
	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	
<b>(migliaia di euro)</b>				
<i>Costo</i>	1.261	5.684	47.743	54.688
<i>Fondo ammortamento</i>	(1.079)	(4.432)	(41.293)	(46.804)
<b>Valore netto iniziale</b>	<b>182</b>	<b>1.252</b>	<b>6.450</b>	<b>7.884</b>
- Investimenti	-	-	368	368
- Dismissioni	(56)	-	(10)	(66)
- Ammortamenti e svalutazioni	(50)	(315)	(2.369)	(2.734)
<b>Valore netto finale</b>	<b>76</b>	<b>937</b>	<b>4.439</b>	<b>5.452</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Costo</i>	433	5.213	47.816	53.462
<i>Fondo ammortamento</i>	(357)	(4.276)	(43.377)	(48.010)

Gli *impianti e macchinari* (€ 937 migliaia al 30 settembre 2015), si riferiscono a impianti elettrici, di condizionamento e centraline telefoniche su beni di proprietà e di terzi in locazione.

Gli *altri beni materiali* (€ 4.439 migliaia al 30 settembre 2015), includono mobili ed arredi, server ed apparecchiature informatiche.

La tabella seguente riporta in sintesi le aliquote di ammortamento utilizzate ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobili	3%
Impianti e macchinari	10-25%
Altri beni	10-40%

## 8. Beni in leasing finanziario

I beni in leasing finanziario ammontano a € 6.821 migliaia al 30 settembre 2015 e sono relativi al complesso immobiliare che costituisce la sede dove la Società ha i propri uffici a Torino.

I beni che costituiscono il complesso immobiliare sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	9 mesi 2015				Totale
	Terreni in leasing	Immobili in leasing	Impianti in leasing	Altri beni in leasing	
<i>Costo</i>	5.170	33.076	16.524	3.562	58.332
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(18.866)	(12.133)	(2.556)	(33.555)
<b>Valore netto iniziale</b>	<b>5.170</b>	<b>14.210</b>	<b>4.391</b>	<b>1.006</b>	<b>24.777</b>
- Dismissioni	(3.623)	(10.000)	(3.115)	(640)	(17.378)
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(221)	(239)	(118)	(578)
<b>Valore netto finale</b>	<b>1.547</b>	<b>3.989</b>	<b>1.037</b>	<b>248</b>	<b>6.821</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Costo</i>	1.547	9.806	4.845	1.307	17.505
<i>Fondo ammortamento</i>	-	(5.817)	(3.808)	(1.059)	(10.684)

In data 31 marzo 2015 Mediocredito Italiano S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A. hanno raggiunto un accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing immobiliare ex art. 169-bis della Legge Fallimentare in relazione all'autorizzazione del Tribunale di Torino con provvedimento depositato in data 9 luglio 2014.

## 9. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto ammontano al 30 settembre 2015 a € 10.390 migliaia.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione del periodo

	% possesso	Al 31.12.2014			Acquisizioni	Cessioni	Rettifiche di valore	Totale	Al 30.09.2015		
		Costo	Fondo svalutaz.	Totale					Costo	Fondo svalutaz.	Totale
<b>(migliaia di euro)</b>											
<b>Imprese controllate</b>		<b>6.782</b>	-	<b>6.782</b>	-	-	-	-	<b>6.782</b>	-	<b>6.782</b>
CONSODATA S.p.A.	100,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EUROPAGES S.A.	98,37%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WEB.CO S.r.l.	100,00%	2.123	-	2.123	-	-	-	-	2.123	-	2.123
GLAMOO Ltd	100,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PRONTOSEAT S.r.l.	100,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TELEGATE HOLDING GmbH	100,00%	4.659	-	4.659	-	-	-	-	4.659	-	4.659
<b>Altre partecipazioni</b>		<b>10.255</b>	-	<b>10.255</b>	-	-	<b>(6.647)</b>	<b>(6.647)</b>	<b>3.608</b>	-	<b>3.608</b>
TELEGATE A.G.	16,24%	10.255	-	10.255	-	-	(6.647)	(6.647)	3.608	-	3.608
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>17.037</b>	-	<b>17.037</b>	-	-	<b>(6.647)</b>	<b>(6.647)</b>	<b>10.390</b>	-	<b>10.390</b>

La voce comprende la valorizzazione a fair value del 16,24% della partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Telegate AG per € 3.608 migliaia, che ai sensi dello IAS 39 rappresenta un'attività finanziaria disponibile per la vendita valutata con riferimento ad un livello 1 (mercato quotato) della gerarchia del *fair value*. Tale partecipazione, nel corso del periodo, ha subito una perdita di valore che è stata valutata significativa e durevole e pertanto riconosciuta a conto economico per € 6.647 migliaia.

## 10. Altre attività finanziarie non correnti verso terzi

Le altre attività finanziarie non correnti verso terzi ammontano al 30 settembre 2015 € 2.153 migliaia (€ 869 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente per € 1.661 migliaia a crediti e finanziamenti concessi al personale dipendente.

## 11. Rimanenze

Sono così dettagliate

	Settembre 2015			Totale
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti	
<b>Valore iniziale</b>	<b>2.364</b>	<b>1.233</b>	<b>2</b>	<b>3.599</b>
Aumenti (Diminuzioni)	1.848	42	-	1.890
<b>Valore finale</b>	<b>4.212</b>	<b>1.275</b>	<b>2</b>	<b>5.489</b>

La valutazione al costo medio ponderato delle materie prime a magazzino è sostanzialmente in linea con la valutazione a valori correnti.

## 12. Crediti commerciali

Sono così dettagliati

	Settembre 2015				Valore netto
	Crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Crediti commerciali verso imprese controllate	Fondo svalutazione crediti commerciali verso controllate	
<b>(migliaia di euro)</b>					
<b>Valore iniziale</b>	<b>249.702</b>	<b>(75.431)</b>	<b>3.127</b>	<b>-</b>	<b>177.398</b>
Accantonamenti	-	(11.231)	-	(57)	(11.288)
Utilizzi	-	28.782	-	-	28.782
Rilasci a conto economico	-	139	-	-	139
Altri movimenti	(52.852)	-	1.138	-	(51.714)
<b>Valore finale</b>	<b>196.850</b>	<b>(57.741)</b>	<b>4.265</b>	<b>(57)</b>	<b>143.317</b>

I *crediti commerciali* ammontano al 30 settembre 2015 a € 143.317 migliaia (al netto dei fondi svalutazione crediti pari a € 57.798 migliaia) ed includono crediti scadenti oltre i 12 mesi per € 1.045 migliaia. Comprendono i *crediti commerciali verso imprese controllate*, di € 4.265 migliaia al 30 settembre 2015 composti principalmente per € 4.208 migliaia da crediti verso Europages S.A..

I *fondi svalutazione crediti* sono ritenuti congrui a fronteggiare le presumibili perdite; sono stati utilizzati nel periodo per € 28.782 migliaia e sono stati reintegrati con uno stanziamento di € 11.288 migliaia per permettere una copertura dei crediti scaduti ritenuta adeguata.

## 13. Altre attività (correnti e non correnti)

Sono così dettagliate

	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
<b>Attività correnti</b>			
Anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti	19.433	22.082	(2.649)
Crediti diversi verso imprese controllate	5.773	5.524	249
Risconti attivi	10.569	9.769	800
Anticipi ed acconti a fornitori	9.809	4.765	5.044
Altri crediti	6.314	6.146	168
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>51.898</b>	<b>48.286</b>	<b>3.612</b>
<b>Altre attività non correnti</b>			
	<b>6.224</b>	<b>5.105</b>	<b>1.119</b>
<b>Totale altre attività - correnti e non correnti</b>	<b>58.122</b>	<b>53.391</b>	<b>4.731</b>

In particolare:

- gli *anticipi provvigionali ed altri crediti ad agenti* ammontano al 30 settembre 2015 a € 19.433 migliaia e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 1.898 migliaia. Includono € 25 migliaia di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, classificati tra le altre attività correnti in quanto rientranti nel normale ciclo operativo aziendale. Tali crediti sono stati attualizzati applicando un tasso di mercato medio per crediti di pari durata;
- i *risconti attivi* ammontano al 30 settembre 2015 a € 10.569 migliaia, la voce è utilizzata per accogliere il differimento dei costi di produzione diretti con la medesima cadenza temporale con la quale sono imputati a conto economico i corrispondenti ricavi;

- gli *anticipi ed acconti a fornitori*, di € 9.809 migliaia al 30 settembre 2015, principalmente si riferiscono agli anticipi erogati allo stampatore D.Print SpA per € 3.667 migliaia, a Rotosud SpA per € 2.335 migliaia, a Cipi SpA per € 1.395 migliaia e Accenture SpA per € 1.067 migliaia;
- i *crediti diversi verso imprese controllate*, di € 5.773 migliaia al 30 settembre 2015, si riferiscono per € 4.873 migliaia a recuperi di spese sostenute a livello centrale per conto di imprese controllate e a recuperi per personale distaccato (tra cui € 3.854 migliaia verso le Digital Local Services e € 611 migliaia verso Europages S.A. ) e per € 900 migliaia ad anticipi erogati verso Europages S.A.;
- le *altre attività non correnti* di € 6.224 migliaia sono relative per € 4.518 migliaia al credito verso l'erario per il rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato contabilizzati nel 2013 in conformità alle interpretazioni ufficiali disponibili.

## 14. Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta così composto

		Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>				
Capitale sociale		20.000	20.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	A,B,C	117.155	117.155	-
Riserva legale	B	4.000	4.000	-
Disavanzo di fusione con Seat Pagine Gialle Italia S.p.A.	A,B,C	-	(1.340.610)	1.340.610
Utile/Perdita a nuovo e di esercizi precedenti	A,B,C	37.481	(12.204)	49.685
Riserva di utili (perdite) attuariali	B	(1.045)	(1.392)	347
Altre riserve	B	3.732	(984)	4.716
Utile (perdita) dell'esercizio		(13.346)	1.390.295	(1.403.641)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>167.977</b>	<b>176.260</b>	<b>(8.283)</b>

A: utilizzabile quale riserva per aumenti di capitale

B: utilizzabile quale riserva per copertura perdite

C: utilizzabile quale riserva per distribuzione ai soci

### Capitale sociale

Ammonta a € 20.000 migliaia al 30 settembre 2015 ed è composto da n° 64.267.615.339 azioni ordinarie e da n° 6.803 azioni di risparmio. Si evidenzia che, nell'ambito del capitale sociale, € 13.741 migliaia sono in sospensione di imposta. Su tale importo non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto Seat Pagine Gialle S.p.A. non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni di € 117.155 migliaia al 30 settembre 2015; è da considerarsi integralmente in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 tra il valore civilistico e il valore fiscale del Customer Data Base, ai sensi della L. n. 342/2000.

Si segnala inoltre che non sono state conteggiate imposte differite passive in quanto la Società non ritiene di procedere alla distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni.

## Riserva legale

Ammonta a € 4.000 migliaia al 30 settembre 2015; si segnala che la riserva in oggetto è da considerarsi integralmente in sospensione di imposta per effetto del riallineamento operato nel 2005 ai sensi della legge 342/2000.

## Disavanzo di fusione

La voce è stata interamente coperta a seguito dell'allocazione di parte del risultato dell'esercizio 2014 in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea del 23 aprile 2015.

## Utile/Perdita a nuovo e di esercizi precedenti

L'*Utile/Perdita a nuovo* presenta un saldo positivo di € 37.481 migliaia (negativo di € 12.204 migliaia al 31 dicembre 2014); la variazione riflette principalmente l'allocazione di parte del risultato dell'esercizio 2014 in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea del 23 aprile 2015.

## Riserva di utili (perdite) attuariali

La Riserva di utili (perdite) attuariali presenta al 30 settembre 2015 un saldo negativo di € 1.045 migliaia ed accoglie l'effetto netto dell'iscrizione in bilancio degli utili (perdite) attuariali sul trattamento di fine rapporto, quota rimasta in azienda, a seguito del loro riconoscimento in bilancio ai sensi dello IAS 19, paragrafo 93A.

## 15. Altri utili (perdite) complessivi

<b>(migliaia di euro)</b>	<b>Settembre 2015</b>	<b>Settembre 2014</b>
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) attuariale	479	(6)
Effetto fiscale relativo ad utile (perdita) attuariale	(132)	1
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	<b>(B1)</b> 347	<b>(5)</b>
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utile (perdita) derivanti dalla valorizzazione warrant	4.716	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	<b>(B2)</b> 4.716	-
<b>Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>5.063</b>	<b>(5)</b>

## 16. Indebitamento finanziario netto

Al 30 settembre 2015 era strutturato come di seguito descritto

	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	114.489	107.202	7.287
Altre disponibilità liquide	-	-	-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
<b>Liquidità</b>	<b>114.489</b>	<b>107.202</b>	<b>7.287</b>
<b>Crediti finanziari correnti verso terzi</b>	<b>751</b>	<b>2.718</b>	<b>(1.967)</b>
<b>Crediti finanziari correnti verso parti correlate</b>	<b>11.301</b>	<b>8.876</b>	<b>2.425</b>
Debiti finanziari correnti verso banche	-	94	(94)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.108	4.976	(3.868)
Altri debiti finanziari verso terzi	50	1.807	(1.757)
Altri debiti finanziari verso parti correlate	3.368	5.724	(2.356)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>4.526</b>	<b>12.601</b>	<b>(8.075)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(122.015)</b>	<b>(106.195)</b>	<b>(15.820)</b>
Debiti bancari non correnti	-	-	-
Obbligazioni emesse	-	-	-
Altri debiti non correnti	8.035	32.344	(24.309)
Altri debiti non correnti verso parti correlate	-	-	-
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>8.035</b>	<b>32.344</b>	<b>(24.309)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (ESMA)</b>	<b>(113.980)</b>	<b>(73.851)</b>	<b>(40.129)</b>

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2014 è principalmente imputabile, oltre che al flusso di cassa della gestione operativa, all'incasso, avvenuto all'inizio del mese di febbraio, di complessivi € 30.000 milioni relativi alla transazione dell'azione di responsabilità e allo scioglimento, nel mese di marzo 2015, di 5 dei 7 contratti di leasing che ha comportato una riduzione complessiva dell'indebitamento di circa € 23.216 migliaia. Inoltre nei primi giorni di aprile si sono effettuati i pagamenti previsti con l'accordo per lo scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing e delle rate scadute complessivamente pari a circa € 4.565 migliaia.

Si segnala che, con la comunicazione del Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio (warrant), avvenuta in data 17 aprile, tale strumento finanziario è divenuto un'opzione classificata a patrimonio netto in quanto il prezzo è ora definito e in caso di esercizio comporta la consegna di un numero fisso di azioni; conseguentemente la passività finanziaria derivata, sorta per effetto della contabilizzazione al *fair value* nel periodo intercorrente tra la data di esecuzione dell'aumento di capitale e la data di fissazione del prezzo d'esercizio, non è più stata rilevata nell'indebitamento netto.

Di seguito una descrizione delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto:

## Passività finanziarie non correnti

Ammontano al 30 settembre 2015 a € 8.035 migliaia e sono così dettagliate

	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
Altri debiti finanziari non correnti	8.035	32.344	(24.309)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>8.035</b>	<b>32.344</b>	<b>(24.309)</b>

Gli *Altri debiti finanziari non correnti* di € 8.035 migliaia si riferiscono ai due residui contratti di leasing finanziario relativo alle palazzine di Torino di Seat Pagine Gialle S.p.A.. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 33 rate, tutte trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 basis points p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore delle palazzine oggetto del contratto.

## Passività finanziarie correnti

Ammontano al 30 settembre 2015 a € 4.526 migliaia e sono così dettagliate

	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
Debiti finanziari correnti verso banche	-	94	(94)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.108	4.976	(3.868)
Altri debiti finanziari verso terzi	50	823	(773)
Altri debiti finanziari verso parti correlate	3.368	5.724	(2.356)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>4.526</b>	<b>11.617</b>	<b>(7.091)</b>

Includono principalmente:

- *Parte corrente dell'indebitamento non corrente*: pari a € 1.108 migliaia al 30 settembre 2015 che si riferisce alla quota corrente dei due residui contratti di leasing finanziari;.
- *Altri Debiti finanziari correnti verso parti correlate*: pari a € 3.368 migliaia al 30 settembre 2015 che si riferiscono per € 2.568 migliaia a debiti verso le Digital Local Services S.r.l. e per € 800 migliaia a debiti verso Telegate Holding GmbH.

## Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a € 12.052 migliaia al 30 settembre 2015 e si riferiscono principalmente a crediti finanziari verso imprese controllate per € 11.301 migliaia (di cui € 7.949 migliaia verso Consodata S.p.A., € 2.514 verso Europages S.A e € 650 migliaia verso le Digital Local Services), e a crediti verso terzi per € 751 migliaia (di cui € 577 migliaia riferibili ad una pregressa operazione di cartolarizzazione di crediti di SEAT Pagine Gialle S.p.A. e € 92 migliaia di prestiti al personale dipendente).

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquidi ammontano a € 114.489 migliaia al 30 settembre 2015 e sono così composte

	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
Depositi di conto corrente	114.450	105.915	8.535
Depositi postali	32	1.273	(1.241)
Cassa	7	14	(7)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>114.489</b>	<b>107.202</b>	<b>7.287</b>

## 17. Informazioni sui rischi finanziari

### Rischio connesso all' indebitamento finanziario

Al 30 settembre 2015 le scadenze contrattuali degli strumenti finanziari in essere sono articolate come segue:

(migliaia di euro)	scadenza entro			Totale
	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	più di 5 anni	
Debiti verso Leasint S.p.A. (*)	1.108	4.869	4.701	10.678
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>1.108</b>	<b>4.869</b>	<b>4.701</b>	<b>10.678</b>

(\*) In bilancio la voce ammonta a € 9.143 migliaia per la valutazione al costo ammortizzato.

A fronte delle disponibilità finanziarie in essere al 30 settembre 2015 non si ravvisano rischi connessi all'indebitamento finanziario.

### Rischio di credito

Seat Pagine Gialle, opera nel mercato della pubblicità direttiva multimediale, svolge un business caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di clienti distribuiti su tutto il territorio italiano e costituiti in prevalenza da piccole e medie imprese. Nel corso dei primi nove mesi 2015, solo in SEAT sono state emesse indicativamente 376.000 fatture, ciascuna delle quali, in media, prevede pagamenti in 2 rate di ammontare pari a circa € 412 l'una determinando oltre 0,5 milioni di movimenti di incasso.

In questo contesto, pertanto, non si ravvisano situazioni di concentrazione di rischio di credito. La tipologia di business e il tipo di clientela sono tuttavia gli elementi che hanno sempre guidato SEAT nel disporre di un'efficiente organizzazione di gestione del credito. In SEAT è stata posta in essere nel tempo una struttura molto capillare e costantemente rafforzata in grado di gestire con efficacia tutte le fasi del processo di sollecito. La struttura organizzativa interna, le agenzie di telesollecito, le agenzie di recupero e il network dei legali coinvolgono complessivamente circa 430 addetti.

L'esposizione al rischio di credito - rappresentata in bilancio dal fondo svalutazione crediti - è valutata mediante l'utilizzo di un modello statistico, fondato sulla segmentazione della clientela in base a criteri di territorialità ed anzianità, che riflette nelle proprie stime l'esperienza storica di SEAT nella riscossione dei crediti, proiettandola nel futuro.

## 18. Fondi non correnti relativi al personale

Sono così dettagliati

(migliaia di euro)	Settembre 2015		Totale
	Trattamento di fine rapporto	Fondi a contribuzione definita	
<b>Valore iniziale</b>	<b>12.150</b>	<b>904</b>	<b>13.054</b>
Stanzamenti	-	2.032	2.032
Contributi versati	-	618	618
Benefici pagati/Erogazioni	(1.830)	(3.179)	(5.009)
Interessi di attualizzazione	156	-	156
(Utili) perdite attuariali a patrimonio netto	(479)	-	(479)
Altri movimenti	269	208	477
<b>Valore finale</b>	<b>10.266</b>	<b>583</b>	<b>10.849</b>

Il fondo trattamento di fine rapporto - quota rimasta in azienda, di € 10.266 migliaia al 30 settembre 2015 ed è valutato secondo le indicazioni contenute nello IAS 19 *revised*.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252) continua a costituire un'obbligazione dell'azienda in quanto considerato un fondo a benefici definiti.

La quota di TFR maturata, e successivamente versata a fondi di previdenza complementare, è stata considerata, come nel passato, un *fondo a contribuzione definita* poiché l'obbligazione dell'azienda nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande ai fondi di previdenza. Si segnala che anche i versamenti di quote di TFR maturande al Fondo di Tesoreria dell'INPS sono stati contabilizzati come versamenti a un fondo a contribuzione definita, in quanto l'azienda non risulta obbligata ad effettuare ulteriori versamenti oltre a quelli previsti dal Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2007, qualora il fondo non disponga di attività sufficienti ad assicurare l'erogazione della prestazione al dipendente.

## 19. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti di € 35.518 migliaia al 30 settembre 2015 sono così costituite

(migliaia di euro)	Settembre 2015				Totale
	Fondo indennità agenti	Fondo di ristrutturazione aziendale	Debiti diversi non operativi	Debiti diversi operativi	
<b>Valore iniziale</b>	<b>23.991</b>	-	<b>745</b>	<b>2.282</b>	<b>27.018</b>
Stanziamenti	1.068	15.142	500	-	<b>16.710</b>
Utilizzi	(1.625)	-	-	(655)	<b>(2.280)</b>
(Utile) perdita da attualizzazione	(300)	-	-	-	<b>(300)</b>
Altri movimenti	(5.619)	-	-	(11)	<b>(5.630)</b>
<b>Valore finale</b>	<b>17.515</b>	<b>15.142</b>	<b>1.245</b>	<b>1.616</b>	<b>35.518</b>

Il *fondo indennità agenti* ammonta a € 17.515 migliaia al 30 settembre 2015 e rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti di commercio in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa.

Il saldo del fondo, in considerazione dei flussi finanziari attesi e futuri, è stato attualizzato utilizzando il tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo.

Tale fondo al 30 settembre 2015 ammonta a € 17.515 migliaia ed è diminuito nel periodo di un importo pari a € 6.476 migliaia (€ 23.991 migliaia al 31 dicembre 2014); tale variazione è connessa alle risultanze delle analisi descritte al punto 21 della presente Nota.

Il *fondo ristrutturazione aziendale quota non corrente* di € 15.142 migliaia al 30 settembre 2015 deve essere considerato congiuntamente alla quota corrente di ristrutturazione aziendale.

I *debiti diversi non operativi* ammonta a € 1.245 migliaia e sono principalmente relativi per € 745 migliaia si riferiscono ai debiti verso Prontoseat S.r.l., Consodata S.p.A. e Cipi S.p.A., generati nell'ambito del consolidato fiscale a seguito della richiesta di rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, sono confrontabili con i relativi crediti verso l'Erario commentati al punto 13 della presente Nota.

## 20. Fondi per rischi ed oneri correnti (operativi e extra-operativi)

Sono così dettagliati

	Settembre 2015			Totale
	Fondo per rischi commerciali	Fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi	Fondi extra-operativi	
<b>(migliaia di euro)</b>				
<b>Valore iniziale</b>	<b>5.483</b>	<b>8.844</b>	<b>12.029</b>	<b>26.356</b>
Stanziamenti	1.709	526	17.300	19.535
Utilizzi	(1.750)	(746)	(8.074)	(10.570)
Revisione di stima	-	(408)	(7)	(415)
Altri movimenti	-	(389)	(1.849)	(2.238)
<b>Valore finale</b>	<b>5.442</b>	<b>7.827</b>	<b>19.399</b>	<b>32.668</b>

In particolare:

- il *fondo per rischi commerciali*, di € 5.442 migliaia al 30 settembre 2015, è commisurato agli eventuali oneri connessi alla non perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- i *fondi per rischi contrattuali ed altri rischi operativi*, di € 7.827 migliaia al 30 settembre 2015 includono € 4.642 migliaia a fronte di vertenze legali in corso e € 3.041 migliaia a fronte di cause con agenti e dipendenti. In particolare, nel fondo vertenze legali è inclusa la valutazione, pari a € 3.450 migliaia, relativa al rischio di erogazione all'Autorità Garante per le Comunicazioni (AGCOM) del Contributo per il periodo 2006-2010. Si segnala che il 9 maggio 2012 si è tenuta l'udienza per la trattazione nel merito del ricorso innanzi al TAR, ad esito della quale il Tar del Lazio - su richiesta di SEAT - con ordinanza del 22 maggio 2012 ha sospeso il giudizio fino alla definizione della questione pregiudiziale rimessa alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nell'ambito del ricorso incardinato da altro operatore del settore delle telecomunicazioni avverso le determinazioni assunte dall'AGCOM in materia di Contributo.

In data 18 luglio 2013 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea si è pronunciata sulla questione pregiudiziale affermando che gli Stati membri possono imporre alle imprese che prestano servizi ai sensi dell'autorizzazione generale soltanto diritti amministrativi che coprono complessivamente i costi sostenuti per la gestione, il controllo e l'applicazione del regime di autorizzazione generale. Tali diritti possono coprire soltanto i costi che si riferiscono a tali attività in modo proporzionato, obbiettivo e trasparente e non possono comprendere altre voci di spesa.

E' probabile che il TAR del Lazio decida il ricorso di SEAT attenendosi ai principi delineati dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella citata pronuncia pregiudiziale;

- i *fondi extra-operativi* – quota corrente - ammontano a € 19.399 migliaia al 30 settembre 2015 (€ 12.149 migliaia al 31 dicembre 2014). Includono principalmente: (i) per € 14.042 migliaia il *fondo di ristrutturazione aziendale* – quota corrente che riflette nel corso dei primi nove mesi 2015 lo stanziamento pari a € 17.150 migliaia effettuato da Seat Pagine Gialle S.p.A. a seguito a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato a partire da febbraio 2015. Tale fondo deve essere considerato congiuntamente al fondo di ristrutturazione aziendale quota non corrente; (ii) per € 3.525 migliaia il *fondo di ristrutturazione per la rete di vendita*.

## 21. Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali e le altre passività correnti sono così dettagliati

	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
Debiti verso fornitori	53.970	51.979	1.991
Debiti verso agenti	15.266	11.700	3.566
Debiti verso altri	14.828	8.167	6.661
Debiti verso personale dipendente	12.337	13.990	(1.653)
Debiti verso istituti previdenziali	3.310	4.731	(1.421)
Debiti verso imprese controllanti	500	-	500
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>100.211</b>	<b>90.567</b>	<b>9.644</b>
Debiti per prestazioni da eseguire	96.729	118.247	(21.518)
Anticipi da clienti	1.476	1.654	(178)
Altre passività correnti	4.663	8.701	(4.038)
<b>Totale debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti</b>	<b>102.868</b>	<b>128.602</b>	<b>(25.734)</b>

Tutti i *debiti commerciali* hanno scadenza entro i 12 mesi.

- I *debiti verso agenti* di € 15.266 migliaia al 30 settembre 2015, sono da porre in relazione con la voce “anticipi provvigionali” iscritta nelle “Altre attività correnti” di € 19.433 migliaia al 30 settembre 2015; si segnala che, a seguito dell’implementazione, nel corso del primo semestre 2015, di nuove procedure informatiche, è stato possibile procedere ad un’analisi puntuale dei saldi patrimoniali connessi ai rapporti con gli agenti che ha permesso di allocare importi precedentemente stanziati nei fondi ad essi relativi;
- I *debiti per prestazioni da eseguire*, ammontano a € 102.868 migliaia al 30 settembre 2015; la posta comprende le fatturazioni anticipate di prestazioni pubblicitarie su elenchi cartacei nonché il differimento dei ricavi derivanti dall’erogazione dei servizi web e voice in quote costanti lungo il periodo contrattualmente pattuito di permanenza on-line e on-voice.

\*\*\*

I dati economici e finanziari dei primi nove mesi 2015 non sono comparabili con quelli dei primi nove mesi del 2014 a seguito della fusione per incorporazione in Seat Pagine Gialle S.p.A. della sua controllata totalitaria operativa Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. divenuta efficace in data 1° novembre 2014.

## 22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nei primi nove mesi 2015 a € 270.320 migliaia (€ 5.373 migliaia nei primi nove mesi 2014).

## 23. Altri ricavi e costi operativi

### 23.1 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi di € 12.050 migliaia nei primi nove mesi del 2015 (€ 451 migliaia nei primi nove mesi del 2014) includono per € 5.867 migliaia il recupero di costi sostenuti da SEAT Pagine Gialle S.p.A. e successivamente radddebitati alle società del Gruppo per personale distaccato, per € 2.438 migliaia i recuperi di spese, di cui € 597

migliaia verso società del Gruppo, per € 3.737 migliaia altri proventi di cui € 3.140 migliaia verso le società controllate (di cui € 2.782 migliaia verso le Digital Local Services, € 352 migliaia verso Consodata S.p.A. per prestazioni di service amministrativo).

### 23.2 Costi per materiali

I costi per materiali ammontano nei primi nove mesi del 2015 a € 12.100 migliaia; si riferiscono in particolare a *consumi di carta* per € 10.926 migliaia e a *merci e prodotti per la rivendita* per € 1.016 migliaia riferiti all'acquisto di oggettistica personalizzata impiegata nell'ambito dell'attività di merchandising.

### 23.3 Costi per servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano nei primi nove mesi del 2015 a € 186.376 migliaia (€ 1.476 migliaia nei primi nove mesi del 2014) e sono dettagliati come di seguito:

- *costi per provvigioni ed altri costi agenti* di € 72.588 migliaia;
- *costi elenchi industriali di produzione* di € 15.771 migliaia principalmente riferiti a costi di composizione, stampa e legatoria delle PAGINEGIALLE® e PAGINEBIANCHE®;
- *le prestazioni di call center inbound* di € 4.040 migliaia relativi ai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®;
- *i costi di pubblicità e promozione*, di € 4.934 migliaia sono stati sostenuti, in particolare per la nuova campagna istituzionale di SEAT e a supporto di PAGINEGIALLE.it®.

### 23.4 Costo del lavoro

Il costo del lavoro ammonta nei primi nove mesi del 2015 a € 42.519 migliaia (€ 1.561 migliaia nei primi nove mesi del 2014) corrispondente ad una forza media retribuita di 868 unità e ad una forza lavoro comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti di 951 unità al 30 settembre 2015.

### 23.5 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 1.084 migliaia nei primi nove mesi del 2015 (€ 169 migliaia nei primi nove mesi del 2014), includono principalmente € 802 migliaia imposte indirette e tasse legate all'operatività del business.

### 23.6 Oneri netti di natura non ricorrente

Gli oneri netti di natura non ricorrente ammontano a € 25.628 migliaia nei primi nove mesi del 2015 (€ 3.301 migliaia nei primi nove mesi del 2014), in particolare gli *oneri* si riferiscono:

- per € 2.000 migliaia alle somme dovute al precedente amministratore delegato al momento della sua cessazione dalla carica prevista nei termini comunicati dalla Società;
- € 1.342 migliaia relativi principalmente a consulenze strategiche;
- € 465 migliaia relativi al progetto di fusione tra Seat PG e Italiaonline;
- € 297 migliaia di costi residuali relativi alle spese di procedura e alle consulenze connesse al concordato;

I *proventi non ricorrenti* si riferiscono per € 30.000 migliaia alla somma corrisposta dagli ex amministratori di Seat Pagine Gialle S.p.A. con riferimento alla transazione derivante dagli esiti dell'azione di responsabilità.

### 23.7 Oneri netti di ristrutturazione

Gli oneri netti di ristrutturazione ammontano a € 31.311 migliaia nei primi nove mesi del 2015 e si riferiscono per € 32.292 migliaia all'ammontare accantonato al fondo ristrutturazione aziendale - quota corrente e non corrente - a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato in Seat Pagine Gialle S.p.A. a partire da febbraio 2015.

## 24. Proventi ed oneri finanziari

### 24.1 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di € 4.538 migliaia nei primi nove mesi del 2015 (€ 33 migliaia nei primi nove mesi del 2014) sono relativi principalmente all'adeguamento a *fair value* dei warrant pari a € 3.391 migliaia (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Indebitamento finanziario netto della presente Nota).

### 24.2 Proventi finanziari

I proventi finanziari di € 1.189 migliaia nei primi nove mesi del 2015 (€ 28 migliaia nei primi nove mesi del 2014) e si riferiscono quasi interamente ad interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato.

## 25. Proventi netti da esecuzione concordato

I *proventi netti da esecuzione concordato* pari a € 5.887 migliaia nel primo semestre 2015 e si riferiscono principalmente all'effetto netto derivante dallo scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing che ha comportato l'eliminazione del relativo debito finanziario e dell'iscrizione nell'attivo delle immobilizzazioni a cui il leasing finanziario faceva riferimento.

## 26. Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione di partecipazioni

La voce presenta un saldo pari a € 7.302 migliaia nel primo nove mesi del 2015; accoglie per € 6.647 migliaia gli effetti della minore valutazione a *fair value* della partecipazione del 16,24% detenuta da Seat Pagine Gialle S.p.A. in Telegate AG in quanto la perdita è considerata significativa e prolungata nel tempo ed è quindi stata riconosciuta a conto economico.

## 27. Imposte sul reddito del periodo

(migliaia di euro)	Settembre 2015	Settembre 2014	Variazioni	
			Absolute	%
Imposte correnti sul reddito	(920)	(817)	(103)	(12,6)
Stanziamiento (rilascio) di imposte anticipate sul reddito	-	(39)	39	100,0
(Stanziamiento) rilascio di imposte differite passive	669	-	669	n.s.
Imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	(8)	3	(11)	n.s.
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(259)</b>	<b>(853)</b>	<b>594</b>	<b>69,6</b>

Le *imposte sul reddito del periodo* presentano un saldo negativo di € 259 migliaia (negativo per € 853 nei primi nove mesi del 2014). In accordo con le disposizioni IFRS applicabili, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie effettive previste per l'intero esercizio 2015.

Si segnala che in data 2 ottobre 2015 sono stati notificati alla Società cinque avvisi di accertamento fiscale emessi da DRE, con cui si contesta l'omessa applicazione, negli anni 2010, 2011 e 2012, di ritenute fiscali sugli interessi corrisposti a Royal bank of Scotland nell'ambito del finanziamento c.d. "Senior", facendo seguito a quello notificato in data 24 dicembre relativo all'anno 2009, come descritto nelle Note esplicative alla Relazione finanziaria annuale 2014; le ritenute contestate ammontano a circa 7,7 milioni di Euro, cui si aggiungono circa 8,0 milioni di Euro di sanzioni e 1 milione di Euro di interessi. Pertanto la richiesta complessiva, per i predetti anni 2010-2012, risulta pari a circa 16,6 milioni di Euro,

oltre a interessi maturandi dal 30 novembre 2015 con il tasso del 4% annuo. La Società intende affidare ai medesimi consulenti fiscali l'incarico per la proposizione del ricorso avverso gli atti relativi al 2010, 2011 e 2012.

### Attività nette per imposte anticipate e passività differite nette

Le imposte differite presentano al 30 settembre 2015 un saldo netto attivo di € 20.575. La composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono descritte nel seguito

(migliaia di euro)	Al 31.12.2014	Variazioni dell'esercizio			Al 30.09.2015
		Imposte a conto economico	Imposte a patrimonio	Consolidato fiscale ed altri	
<i>Totale imposte anticipate</i>	4.112	-	(373)	2	3.741
<i>Totale imposte differite passive</i>	(24.852)	669	(133)	-	(24.316)
<b>Totale imposte anticipate/(differite) nette</b>	<b>(20.740)</b>	<b>669</b>	<b>(506)</b>	<b>2</b>	<b>(20.575)</b>

Si segnala che al 30 settembre 2015 la Capogruppo vanta i seguenti attributi fiscali:

- perdite fiscali generate nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale pari a circa €126 milioni;
- interessi passivi indeducibili di cui all'art. 96 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi pari a circa € 653 milioni.

Su tali importi non sono state iscritte imposte differite attive, in quanto non si ritiene sia probabile un loro recupero entro un orizzonte di piano ad oggi disponibile.

### Attività fiscali correnti

Le attività fiscali correnti ammontano al 30 settembre 2015 a € 22.425 migliaia (€ 22.227 migliaia al 31 dicembre 2014).

La composizione è la seguente

(migliaia di euro)	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Crediti per imposte dirette	22.141	21.943	198
Crediti per imposte indirette	284	284	-
<b>Totale attività fiscali correnti</b>	<b>22.425</b>	<b>22.227</b>	<b>198</b>

L'importo di € 22.141 migliaia al 30 settembre 2015 comprende principalmente il credito IRES emergente dal consolidato fiscale nazionale riportato nei periodi d'imposta precedenti di cui € 18.000 migliaia sono stati richiesti a rimborso da parte di SEAT mediante la presentazione del modello CNM (Consolidato Nazionale Mondiale) 2014.

### Debiti tributari correnti

La composizione è la seguente

(migliaia di euro)	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
Debiti tributari per imposte sul reddito	946	2.907	(1.961)
Debiti tributari per altre imposte	2.830	10.306	(7.476)
<b>Totale debiti tributari correnti</b>	<b>3.776</b>	<b>13.213</b>	<b>(9.437)</b>

## 28. Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute

In linea con le disposizioni dell'IFRS 5 i risultati economici di Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.Ş per i primi nove mesi del 2015 sono stati esposti come "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" (*Discontinued operations* – D.O.). L'intera partecipazione detenuta da Seat Pagine Gialle in Katalog Yayın ve Tanıtım Hizmetleri A.Ş è stata ceduta a Dogan il 10 aprile 2015.

### Conto economico

	Settembre 2015	Settembre 2014
<b>(migliaia di euro)</b>		
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-
<b>Totale ricavi</b>	-	-
Costi per servizi esterni	(28)	-
Stanzamenti rettificativi	-	-
Stanzamenti netti a fondi per rischi e oneri	250	-
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione</b>	<b>222</b>	-
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Oneri netti di natura non ricorrente	-	-
Oneri netti di ristrutturazione	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>222</b>	-
Oneri finanziari	-	-
Proventi finanziari	-	-
Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione di partecipazioni	-	-
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>222</b>	-
Imposte sul reddito	-	-
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>222</b>	-

### Stato patrimoniale

	Al 30.09.2015	Al 31.12.2014	Variazioni
<b>(migliaia di euro)</b>			
Debiti finanziari	-	250	(250)
<b>Passività direttamente collegate ad attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute</b>	<b>-</b>	<b>250</b>	<b>(250)</b>

## Direzione Strategica

Ai sensi dell'art 2497 del codice civile, si segnala che la SEAT Pagine Gialle S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Italiaonline S.p.A. Di seguito di riportano i dati estratti dall'ultimo bilancio pubblicato di Italiaonline.

### Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di Italiaonline S.p.A.

<i>(Importi in Euro)</i>	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Delta
Attività materiali	5.257.415	4.186.167	1.071.248
Attività immateriali e avviamento	151.084.823	152.614.186	(1.529.363)
Attività finanziarie	168.199	-	168.199
Partecipazioni in controllate	-	9.500.000	(9.500.000)
Partecipazioni in collegate	81.801	-	81.801
Altri crediti non correnti	62.092	48.092	14.000
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>156.654.330</b>	<b>166.348.445</b>	<b>(9.694.115)</b>
Crediti Commerciali	39.861.973	45.523.000	(5.661.027)
Crediti per imposte sul reddito	809.854	2.113.634	(1.303.781)
Altri crediti correnti	5.732.373	6.891.360	(1.158.987)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.659.806	12.240.974	16.418.832
Attività destinate alla vendita	-	-	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>75.064.005</b>	<b>66.768.968</b>	<b>8.295.037</b>
<b>Totale attività</b>	<b>231.718.336</b>	<b>233.117.414</b>	<b>(1.399.078)</b>
Capitale sociale	5.000.000	1.010.000	3.990.000
Riserva sovrapprezzo	76.010.000	80.000.000	(3.990.000)
Altre riserve	61.238.958	70.360.658	(9.121.700)
Utile/(perdita) dell'esercizio	13.637.619	1.164.459	12.473.160
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>155.886.577</b>	<b>152.535.117</b>	<b>3.351.460</b>
Benefici per i dipendenti	5.018.650	4.271.693	746.957
Fondi	4.350.415	5.414.821	(1.064.406)
Passività per imposte differite nette	30.127.662	24.303.589	5.824.073
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>39.496.727</b>	<b>33.990.103</b>	<b>5.506.624</b>
Debiti commerciali	26.901.472	38.599.693	(11.698.221)
Altri debiti	8.514.735	7.760.226	754.509
Debiti per imposte sul reddito	918.825	232.275	686.550
Passività finanziarie correnti	-	-	-
<b>Totale passività correnti</b>	<b>36.335.032</b>	<b>46.592.194</b>	<b>(10.257.161)</b>
<b>Totale passività</b>	<b>75.831.759</b>	<b>80.582.297</b>	<b>(4.750.538)</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>231.718.336</b>	<b>233.117.414</b>	<b>(1.399.078)</b>

**Conto economico di Italiaonline S.p.A.**

<i>(Importi in Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>Delta</b>
Ricavi	94.239.237	91.533.099	2.706.138
Altri ricavi	1.283.829	740.326	543.502
<b>Totale Ricavi</b>	<b>95.523.065</b>	<b>92.273.426</b>	<b>3.249.640</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	(39.031.472)	(44.246.466)	5.214.994
Altri costi operativi	(2.351.505)	(4.340.273)	1.988.767
Costi del personale	(21.864.051)	(21.984.301)	120.250
<b>Risultato operativo ante ammortamenti e plusvalenze da realizzo di attività non correnti</b>	<b>32.276.037</b>	<b>21.702.386</b>	<b>10.573.651</b>
Ammortamenti	(10.462.008)	(15.204.191)	4.742.183
Svalutazioni	-	(2.898.696)	2.898.696
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	22.841	(22.841)
<b>Risultato operativo</b>	<b>21.814.029</b>	<b>3.622.339</b>	<b>18.191.690</b>
Proventi finanziari	42.496	158.990	(116.494)
Oneri finanziari	(137.397)	(238.301)	100.905
(Perdite)/Utili su cambi	(5.098)	(88)	(5.010)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>21.714.030</b>	<b>3.542.939</b>	<b>18.171.090</b>
Imposte sul reddito di esercizio	(8.076.411)	(2.378.480)	(5.697.931)
<b>Risultato di attività operativa</b>	<b>13.637.619</b>	<b>1.164.459</b>	<b>12.473.160</b>
Risultato di attività destinate alla vendita	-	-	-
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>	<b>13.637.619</b>	<b>1.164.459</b>	<b>12.473.160</b>
Utile attribuibile alle quote dei soci per azione	0,273	0,023	

**Conto economico complessivo di Italiaonline S.p.A.**

<i>(Importi in Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>Al 31 dicembre 2013</b>
Utile/(perdita) dell'esercizio	13.637.619	1.164.459
Altre componenti del risultato complessivo	(286.159)	180.705
<b>Totale risultato complessivo</b>	<b>13.351.460</b>	<b>1.345.164</b>
<i>di cui di pertinenza della Società</i>	<i>13.351.460</i>	<i>1.345.164</i>

## Rendiconto finanziario di Italiaonline S.p.A.

<i>(Importi in Euro)</i>	Al 31 dicembre 2104	Al 31 dicembre 2013
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>	<b>13.637.619</b>	<b>1.164.459</b>
Imposte	8.076.411	2.378.480
Ammortamenti	10.462.008	15.204.191
Svalutazioni attività materiali e immateriali	-	2.898.696
Acc.to fondi rischi, svalutazione crediti e benefici ai dipendenti	3.687.362	3.275.776
-Accantonamento/Rilascio fondi per rischi	1.132.028	1.596.000
-Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.663.000	1.663.071
-Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti	892.334	16.705
Plusvalenze varie	-	(43.841)
Variazione dei crediti commerciali	3.998.027	18.297.779
Variazione delle altre attività	1.144.987	273.376
Variazione dei debiti commerciali	(11.698.221)	(14.677.463)
Variazione delle altre passività	(1.703.932)	(8.400.816)
Pagamento benefici ai dipendenti	(431.536)	(106.122)
<b>Flusso di cassa netto generato da attività operativa</b>	<b>27.172.725</b>	<b>20.264.515</b>
Investimenti in attività materiali, immateriali e partecipazioni	(585.694)	(11.365.236)
Cessione di attività materiali	-	22.841
Attività destinate alla vendita	-	1.201.000
<b>Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento</b>	<b>(585.694)</b>	<b>(10.141.396)</b>
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	-	(1.237.113)
Variazione attività finanziarie	(168.199)	-
Rimborsi finanziamenti	-	(30.000.000)
Incasso per credito da consolidato fiscale (da azionista precedente)	-	4.124.523
Dividendi Pagati	(10.000.000)	-
<b>Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria</b>	<b>(10.168.199)</b>	<b>(27.112.590)</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato nel periodo</b>	<b>16.418.831</b>	<b>(16.989.471)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>12.240.975</b>	<b>21.055.391</b>
<b>Disponibilità ad inizio periodo della società incorporata Matrix S.p.A.</b>	<b>-</b>	<b>8.175.054</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>28.659.806</b>	<b>12.240.975</b>

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-bis, comma 5, del codice civile si fornisce di seguito l'indicazione dei rapporti intercorsi con Italiaonline S.p.A. (IOL) e con le altre società soggette all'attività di direzione e coordinamento di questa:

- progetto e sviluppo di un software CRM, personalizzato per Seat, necessario per la vendita di campagne pubblicitarie da parte di Seat sulle properties di Italiaonline;
  - vendita attraverso la rete commerciale di Seat dei messaggi pubblicitari da diffondere attraverso le properties (internet, posta elettronica, "i Prodotti") di IOL.; per messaggio pubblicitario si intende qualsiasi forma di messaggio realizzato dai clienti e diffuso, attraverso i *Prodotti* nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale, artigianale o professionale allo scopo di promuovere il trasferimento di beni mobili o immobili, la prestazione di opere o di servizi oppure la costituzione o il trasferimento di diritti ed obblighi su di essi.
- IOL riconosce un contributo per l'attività di formazione degli agenti Seat su Prodotti IOL.

## Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24 ed in base al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono di seguito riepilogati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi alle operazioni con parti correlate al 30 settembre 2015 di Seat Pagine Gialle S.p.A..

In data 9 settembre 2015, Italiaonline S.p.A. ("Italiaonline") ha comunicato che si è perfezionato il conferimento in favore di Italiaonline di tutte le azioni rappresentative del pacchetto azionario costituito da n. 34.619.965.094 azioni ordinarie di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ("SEAT"), pari a circa il 53,87% del relativo capitale sociale, detenute da GL Europe Luxembourg S.à r.l., GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., GoldenTree SG Partners L.P., GT NM, L.P. e San Bernardino County Employees' Retirement Association (il "Conferimento").  
Pertanto Italiaonline è diventata l'azionista di maggioranza di SEAT Pagine Gialle.

In data 8 ottobre 2015 l'Assemblea degli azionisti di Seat ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione della società, sulla base della lista presentata da IOL stessa.

Con l'elezione del nuovo Consiglio, si sono realizzati i presupposti giuridici e di fatto per l'esercizio da parte di IOL dell'attività di direzione e coordinamento su SEAT ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Per effetto di quanto sopra, nei seguenti prospetti sono inclusi i rapporti con Italiaonline e le sue correlate.

Le operazioni poste in essere dalle Società del Gruppo, ivi incluse quelle infragruppo, e dalla Capogruppo SEAT Pagine Gialle S.p.A. con parti correlate sono tutte inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse.

Per effetto di quanto sopra, nei seguenti prospetti sono inclusi i rapporti con Italiaonline e altri soggetti qualificabili come correlate.

### Conto economico

(migliaia di euro)	9 mesi 2015	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.320	-	1.158	-	-	1.158
Altri ricavi e proventi	12.050	-	9.918	-	-	9.918
Costi per servizi esterni	(186.376)	(125)	(34.868)	-	(407)	(35.400)
Costo del lavoro	(42.519)	-	(142)	-	(3.229)	(3.371)
Oneri diversi di gestione	(1.084)	-	(2)	-	-	(2)
Oneri di natura non ricorrente	25.628	-	-	-	(2.000)	(2.000)
Proventi finanziari	1.189	-	64	-	-	64

(\*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

	al 30.09.2015	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<b>(migliaia di euro)</b>						
<b>Attivo</b>						
Attività immateriali con vita utile definita	106.293	-	15	-	-	15
Crediti commerciali	143.317	-	4.265	-	-	4.265
Altre attività correnti	51.898	183	5.773	-	-	5.956
Attività finanziarie correnti	12.052	-	11.797	-	-	11.797
<b>Passivo</b>						
Altre passività non correnti	35.518	-	745	-	500	1.245
Passività finanziarie correnti	4.526	-	3.368	-	-	3.368
Debiti commerciali	100.211	500	14.549	-	1.446	16.495
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	102.868	-	72	-	250	322

(\*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

## Rendiconto finanziario

	Settembre 2015	Controllante	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
<b>(euro/thousand)</b>						
Flusso monetario da attività d'esercizio	35.954	192	(18.475)	-	(4.857)	(23.457)
Flusso monetario da attività d'investimento	(20.085)	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	(8.582)	-	(5.213)	-	-	(5.213)
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-
<b>Flusso monetario dell'esercizio</b>	<b>7.287</b>	<b>192</b>	<b>(23.688)</b>	<b>-</b>	<b>(4.857)</b>	<b>(28.670)</b>

(\*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

**➤ Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58**

Il sottoscritto Andrea Servo, Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Seat Pagine Gialle S.p.A. e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

dichiara

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di quanto gli consta alla luce della posizione ricoperta, in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 23 aprile 2015, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che la Situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 10 novembre 2015

Il Dirigente/Preposto

, Andrea Servo

